DGR n. 590 del 13 marzo 2007: Finanziamento regionale su iniziative sanitarie in materia di immigrazione. Area progettuale n. 1: Medicina del lavoro: prevenzione degli infortuni sul lavoro nella popolazione immigrata con particolare riferimento al comparto edilizia.

"SICUREZZA E INTEGRAZIONE SUL LAVORO DEGLI IMMIGRATI" S.I.L.I.

SOTTOPROGETTO "PROMOSSI IN CLASSE"

Azienda ULSS n. 22 di Bussolengo

Responsabile del progetto:

Emilio Cipriani, Az. Ulss 22 Bussolengo - Dipartimento di Prevenzione - Spisal

Gruppo di lavoro:

Martina Adami, Educatore Professionale, iscritta al biennio di specializzazione in Interculturalità e Cittadinanza Sociale presso l'Università Ca' Foscari, diplomata CEDILS Romana Campara, Az. Ulss 22 Bussolengo - Dipartimento di Prevenzione - Spisal Luisanna Facchetti, docente di italiano presso il Centro Territoriale Permanente Verona 41 di S. Giovanni Lupatoto

Susanna Marconi, Az. Ulss 22 Bussolengo - Dipartimento di Prevenzione - Spisal **Vanio Zantedeschi**, Az. Ulss 22 Bussolengo - Dipartimento di Prevenzione - Spisal

Riferimento:

Azienda Ulss 22 Bussolengo (VR) Dipartimento di Prevenzione - SPISAL Unità Operativa di Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro www.ulss22.ven.it info: promozionesalute@ulss22.ven.it



- 1. Presentazione
- 2. Rappresentazione globale dei tre livelli di riferimento del Common European Framework
- 3. Il test di "promossi in classe"
- 4. Sperimentazione del test di "promossi in classe"
- 5. Risultati della sperimentazione del test
- 6. Centri Territoriali Permanenti
- 7. Come utilizzare il test di "promossi in classe"

appendici

- 1. Il test di "promossi in classe"
- 2. Elenco dei Centri Territoriali presenti in Veneto



1. presentazione

Il progetto "Sicurezza e integrazione sul lavoro degli immigrati" – S.I.L.I. – ha affrontato il problema dell'integrazione dei lavoratori stranieri in Italia sviluppando tre sottoprogetti. Il primo è consistito nell'ampliamento, a tutte le sette province venete, della distribuzione del giornale "In Cantiere Veneto" ideato per le due province di Padova e Verona, nell'ambito del progetto "Building Safety" finanziato dall'INAIL e stampato con una tiratura di 50-70.000 copie, formato tabloid a 16 pagine a colori. Il giornale stampato in cinque lingue: italiano, francese, inglese, albanese e romeno, ha trattato alcuni temi specifici di sicurezza del lavoro edile ma anche problemi di interesse più generale come il rischio da monossido di carbonio nelle abitazioni, il pericolo del colpo di calore e della disidratazione estiva, gli effetti dell'alcol sulla salute e ha fornito informazioni sugli istituti e sulle professioni che hanno interesse per i lavoratori stranieri.

"Scambiamoci i panni" strumenti per una corretta comunicazione interculturale nei luoghi di lavoro è il sottoprogetto che ha strutturato un modulo formativo di 2/3 ore da inserire nel percorso formativo dei datori di lavoro, dei responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione aziendale, dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, di lavoratori, preposti e apprendisti. L'obiettivo specifico di questo sottoprogetto fa riferimento alla comunicazione non verbale e fa emergere, individuando le contromisure, alcune delle principali forme di errori comunicativi che, in ambito lavorativo, possono aumentare la probabilità di infortunio o di incidente.

"Promossi. In classe!" test per la verifica della comprensione e della conoscenza della lingua italiana è il terzo sottoprogetto e riguarda l'apprendimento della lingua italiana. Il test è stato sperimentato in cinque aziende del settore lapideo della Valpolicella (Verona), tra i principali distretti della lavorazione del marmo in Italia, e in una grande azienda alimentare italiana. Ambedue i comparti produttivi sono caratterizzati dalla alta concentrazione di lavoratori extracomunitari. La conoscenza della lingua italiana da parte dei lavoratori stranieri occupati va considerato elemento fondamentale per la comprensione delle regole di sicurezza e conseguentemente dei comportamenti sicuri e corretti da parte dei lavoratori. Il modello sperimentato è esportabile anche in altri territori e in tutte le Aziende con presenza significativa di immigrati. Si fornisce in ultima analisi alle Aziende uno strumento per rilevare e promuovere, tra i dipendenti stranieri, la conoscenza della lingua italiana che è il presupposto della capacità di adottare comportamenti sicuri e di integrazione sociale.

Il progetto "promossi in classe" ha sperimentato un test utilizzabile in azienda per valutare la competenza linguistica dei lavoratori stranieri, al fine di conoscere i passi necessari nell'organizzazione della informazione e formazione dei lavoratori. Il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, esplicita che i contenuti della informazione (articolo 36 comma 4)¹ e della formazione (articolo 37 comma 13)² devono essere comprensibili per i lavoratori e consentire loro l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

È stato predisposto un questionario con domande ordinate secondo una difficoltà progressiva. Il test è stato formulato facendo riferimento ai parametri individuati dal Common European Framework (quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue elaborato dal Consiglio Europeo), che individua sei livelli di competenza linguistica (elementare o base A1-A2, intermedio o autonomo B1-B2, avanzato o padronanza C1-C2).

z. Rappresentazione Globale dei tre livelli di riferimento del Common European Framework

Livella ease

A1 Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2 Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante, sa esprimere bisogni immediati.

Liverta Aytanama

B1 Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che

¹ Il contenuto della informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo. D.Lgs. n. 81/08 art.36 c.4

² Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ove la formazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua veicolare utilizzata nel percorso formativo. D.Lgs. n. 81/08 art.37 c.13

siano familiari o di interesse personale. È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2 Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

riverro derra badrovavsa

- C1 Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
- C2 Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

3. if test di "Promossi in Ctasse"

Il test presentato va a verificare la comprensione del testo scritto. Per non escludere tuttavia dal monitoraggio i lavoratori che non hanno sviluppato l'abilità della lettura e della comprensione scritta si deve sopperire con modalità diverse di somministrazione:

- Nel caso si evidenzi che il lavoratore è analfabeta o presenta un forte limite nella comprensione della lingua italiana (mancata alfabetizzazione, lettura non autonoma LNA) si deve prevedere una somministrazione guidata.
- Se, dopo una breve spiegazione, il test viene compilato autonomamente da parte del lavoratore (lettura autonoma LA) è sufficiente una somministrazione autonoma.

Il test prevede una prima pagina di raccolta dei dati personali relativi a età, provenienza, titolo di studio o scolarità precedente, rileva il tempo di somministrazione e raccoglie i punteggi ottenuti complessivamente dal lavoratore nelle quattro parti del test in una griglia riassuntiva. Seguono poi le quaranta domande, suddivise in quattro parti ordinate secondo una difficoltà progressiva che fa riferimento ai primi livelli del Common European Framework.

PARTE PRIMA: LIVELLO STRUMENTALE DI BASE

Test rivolto in modo specifico ai lavoratori analfabeti e/o con una scarsa conoscenza dell'italiano di base. La prima parte vuole valutare la conoscenza lessicale di base. Sono stati illustrati dieci verbi che corrispondono ad azioni di uso comune nell'ambito lavorativo: ad esempio scavare, sollevare, spegnere,... Il lavoratore deve abbinare le dieci parole indicate a inizio pagina alle dieci illustrazioni.

PARTE SECONDA: LIVELLO BASE A1

Test rivolto ai lavoratori in possesso di una conoscenza di base della lingua italiana. Il lavoratore deve leggere o ascoltare un breve racconto in cui sono presenti vocaboli frequenti nel quotidiano. Viene valutata la comprensione del testo attraverso dieci risposte di tipo vero/ falso. Le risposte sono state suddivise in maniera equa tra quelle che prevedevano un riscontro diretto nel testo e quelle che necessitavano una rielaborazione delle informazioni (scoperta delle inferenze).

PARTE TERZA: LIVELLO BASE A2

La prova prevede dieci domande a risposta multipla che si riferiscono a cartelli o a frasi utilizzate nel mondo del lavoro.

PARTE QUARTA: LIVELLO AUTONOMO B1

Il test va a verificare una comprensione avanzata della lingua posseduta da persone ben scolarizzate o da persone che risiedono in Italia da parecchi anni.

4. Sperimentazione del test di "Promossi in classe"

Il test di "promossi in classe" è stato somministrato in un primo gruppo di aziende a giugno 2007 e la sperimentazione è stata completata nel periodo novembre-gennaio 2008. In complesso sono state contattate 5 Aziende del settore lapideo e 1 del settore alimentare, ritenute sensibili al problema. Nessuna infatti ha rifiutato la collaborazione. L'organizzazione per l'intervista dei lavoratori durante il turno di lavoro, è stata a carico dell'Azienda che ha messo a disposizione un locale dotato di tavoli e sedie. In alcuni casi i lavoratori si sono presentati singolarmente, in altri a gruppi di tre o quattro. Ai lavoratori è stata data spiegazione delle motivazioni dello studio da parte degli operatori della Ulss, Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Spisal), Unità Operativa di Promozione della Salute.

La verifica della comprensione è stata effettuata attraverso esercizi di accoppiamento lingua immagine (prima parte), o con domande a scelta multipla (seconda, terza e quarta parte), organizzate su base 10/10. La classificazione delle risposte è stata effettuata secondo una difficoltà progressiva. Questo ha consentito un inquadramento in tempo reale del livello di comprensione del lavoratore: il raggiungimento minimo di 6 risposte positive su 10 per ogni parte del test ha determinato l'appartenenza alla prima categoria (verde), mentre il raggiungimento minimo di 6 risposte positive su 10 nelle prime tre parti ha determinato l'appartenenza alla seconda categoria (giallo). Quando le risposte non raggiungevano un livello sufficiente (6/10) di comprensione del testo si rientrava nella terza categoria (rosso). In alcuni casi non è stato possibile inquadrare in maniera chiara e definita i risultati. Tale situazione va valutata dall'Azienda secondo un criterio di massima garanzia della sicurezza.

5. risyltati della sperimentazione del test

Tabella 1: attivitá svolta

Settore produttivo	N. aziende	N. lavo	oratori	Tempo medio di somministrazione
Lapideo	5	5	2	40 minuti
Alimontoro	1	Г1	M 39	4.4
Alimentare		51	F 12	44 minuti

La tabella indica il numero delle aziende che hanno collaborato alla sperimentazione del test di "promossi in classe" e il tempo medio di somministrazione del test in aula messa a disposizione dell'azienda. I tempi non comprendono la percorrenza dalla sede dell'Ulss da dove sono partiti gli operatori che hanno sperimentato il test, né i tempi di elaborazione dei risultati, né la fase di approccio all'azienda per illustrare il progetto e chiedere la collaborazione. Nel tempo medio di somministrazione è compreso il momento di spiegazione ai lavoratori delle motivazioni della sperimentazione e delle modalità di compilazione delle risposte, il periodo di tempo richiesto dai lavoratori per la compilazione del questionario e per dare la spiegazione delle risposte corrette. La sperimentazione è stata condotta in orario di lavoro, al mattino ed è rilevante anche la condizione ambientale in cui i lavoratori si sottopongono al test, essendo per alcuni di loro necessaria una certa concentrazione per dare le risposte.

Tabella 2: pazignalitá di provenienza

Nazionalità	Settore lapideo	Settore alimentare	Totale
Albania		1	1
Bosnia	3		3
Cina		1	1
Costa D'Avorio		2	2
Croazia	3		3
Ghana	26	6	32
Guinea		2	2
Guinea Bissau	1		1
India		2	2
Lettonia		1	1

	_	
4	42	
	1	
	=	
7	T	
· .		

Marocco	8	3	11
	4	J	11
Moldavia	1		1
Nigeria		21	21
Perù		1	1
Polonia	1		1
Romania	1		1
Santo Domingo	1	2	3
Senegal	1	4	5
Serbia	1		1
Sri Lanka	1	4	5
Togo	1		1
Tunisia	2		2
Vietnam		1	1
missing	1		1
Totale	52	51	103

Sono ben 23 le nazionalità di provenienza dei 103 lavoratori stranieri che si sono sottoposti al test. È evidente che l'apprendimento della lingua italiana è la sola soluzione possibile per ogni azienda, anche di piccole dimensioni, che voglia formare efficacemente i propri lavoratori. Nel settore lapideo prevale la nazionalità ghanese e marocchina mentre nell'azienda alimentare prevalgono i lavoratori africani provenienti da Nigeria, Ghana, Senegal. In questi settori importanti nell'economia veronese sono scarsamente impiegati lavoratori dell'est europeo che sono generalmente presenti nel settore edile.

Tabella 3: anni di permanenza in italia

In Italia dal	Settore lapideo	Settore alimentare	Totale
1977		2	2
1979		1	1
1983	1		1
1984	3		3
1986	3	1	4
1987		1	1
1988	3		3
1989	6	1	7

1990	9	5	14
1991	2	1	3
1992		3	3
1993	3	2	5
1994	1	3	4
1995	4	2	6
1996	3	7	10
1997	3	5	8
1998		4	4
1999	1	5	6
2000	1	2	3
2001	2	2	4
2002	3	1	4
2003	1	1	2
2004	1	2	3
missing	2		2
Totale	52	51	103

Il test è stato somministrato a lavoratori che sono in Italia anche da 30 anni. La distribuzione dei lavoratori per anno di arrivo in Italia a partire dal 1977 si ferma al 2004, quindi nessuno dei lavoratori era in Italia da meno di 3 anni. Nel decennio 1997-1986 sono arrivati 11 dei lavoratori che si sono sottoposti al test, 56 sono arrivati nel decennio 1987-1996 e 34 si collocano invece nel periodo 1997-2004.

Tabella 4: risyltati del test "promossi in classe"

Test	Settore lapideo	Settore alimentare	Totale
Verde	19	18	37
Giallo	18	22	40
Rosso	15	11	26

Una volta individuato il livello di competenza, i lavoratori sono stati suddivisi in base ai risultati ottenuti come descritto in tre categorie, in analogia con i colori del semaforo sono stati quindi classificati con i colori:

verde: livello di comprensione che consente la partecipazione ai corsi di formazione sulla

sicurezza e professionalizzanti. In questa categoria si collocano 37 lavoratori (36%) giallo: il livello di comprensione è sufficiente a comprendere l'informazione e la formazione erogata ma non permette una piena integrazione sociale e pertanto è necessario un rinforzo delle basi della lingua italiana. In questo gruppo si collocano 40 lavoratori (39%) rosso: livello di comprensione insufficiente a garantire la comprensione della informazione, soprattutto scritta ed a considerare adeguata la formazione e la comunicazione negli ambienti di lavoro. Questi 26 lavoratori (25%) devono seguire corsi di alfabetizzazione della lingua italiana.

Tabella 5: Semaroro rosso

Paese di provenienza	Studi pregressi	In Italia dal	Settore
Croazia	diploma superiori	1993	lapideo
Ghana	-	-	lapideo
Ghana	elementari	1990	lapideo
Ghana	diploma superiori	1990	lapideo
Ghana	medie	1984	lapideo
Ghana	elementari	1986	lapideo
Ghana	medie	1989	lapideo
Ghana	diploma superiori	1995	lapideo
Ghana	medie	1989	lapideo
Ghana	diploma superiori	1990	lapideo
Ghana	diploma superiori	1984	lapideo
Ghana	elementari	1997	alimentare
Ghana	elementari	1998	alimentare
Ghana	medie	1999	alimentare
Marocco	elementari	1989	lapideo
Marocco	medie	2002	lapideo
Marocco	-	2003	lapideo
Marocco	elementari	1990	lapideo
Marocco	elementari	1990	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1990	alimentare
Nigeria	elementari	1996	alimentare
Nigeria	elementari	1997	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1999	alimentare
Nigeria	medie	1999	alimentare

Senegal	medie	2001	alimentare
Senegal	scuola coranica	1987	alimentare

La tabella raccoglie alcune delle informazioni raccolte con il test di "promossi in classe" evidenziando la gravità della situazione rilevata. Circa 1/4 dei lavoratori sottoposti al questionario non è in grado di comprendere l'informazione e la formazione erogata dall'azienda. Il problema si pone sia tra i lavoratori del settore lapideo che del settore alimentare e la nazionalità di provenienza di questo gruppo non è indicativa. Sorprende soprattutto il fatto che molti lavoratori sono in Italia da molti anni e quasi tutti hanno una scolarità dichiarata che dovrebbe escludere l'analfabetismo. Considerato che questi lavoratori non sono in grado di apprendere efficacemente l'informazione e la formazione sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, secondo la il D. Igs. N. 81 del 9 aprile 2008 è dovere del Datore di lavoro provvedere all'alfabetizzazione dei dipendenti in questa situazione. L'insegnamento della lingua italiana diviene una priorità formativa di questi lavoratori e dovrà essere effettuata a cura ed a spese del datore di lavoro, in orario di lavoro tenuto conto dell'organizzazione della produzione aziendale. In tal senso viene in aiuto il sistema regionale dei Centri Territoriali Permanenti.

Tabella 6: Semaroro Giallo

Paese di provenienza	Studi pregressi	In Italia dal	Settore
Bosnia	diploma superiori	1995	lapideo
Cina	diploma superiori	2002	alimentare
Costa D'Avorio	diploma superiori	1977	alimentare
Costa D'Avorio	diploma superiori	1998	alimentare
Croazia	diploma superiori	1993	lapideo
Croazia	diploma superiori	1991	lapideo
Ghana	diploma superiori	1990	lapideo
Ghana	diploma superiori	1983	lapideo
Ghana	elementari	1990	lapideo
Ghana	diploma superiori	2004	lapideo
Ghana	medie	1997	lapideo
Ghana	medie	1996	lapideo
Ghana	medie	1989	lapideo
Ghana	medie	1990	lapideo
Ghana	diploma superiori	1990	lapideo
Ghana	diploma professionale	1988	lapideo

Ghana	diploma professionale	1990	lapideo
Ghana	medie	1991	lapideo
Ghana	medie	1990	alimentare
Ghana	medie	1992	alimentare
Guinea	diploma superiori	1996	alimentare
Guinea	diploma superiori	1996	alimentare
India	medie	1995	alimentare
India	medie	1994	alimentare
Marocco	medie	2001	lapideo
Marocco	elementari	1988	lapideo
Marocco	medie	2001	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1998	alimentare
Nigeria	laurea	1986	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1992	alimentare
Nigeria	diploma superiore	2003	alimentare
Nigeria	medie	1997	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1995	alimentare
NIgeria	diploma superiori	1996	alimentare
Nigeria	medie	1999	alimentare
Nigeria	medie	1994	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1990	alimentare
Santo Domingo	diploma superiori	2000	alimentare
Senegal	elementari	1997	alimentare
Sri Lanka	diploma superiori	-	lapideo

Questo gruppo di lavoratori è il più numeroso 39%. Il Datore di lavoro può ragionevolmente ritenere che questi lavoratori siano in grado di apprendere efficacemente l'informazione e la formazione erogata dall'azienda e a comunicare correttamente nell'ambiente di lavoro. È comunque necessario che sia verificata, soprattutto nelle situazioni di maggior rischio, la comprensione nel dettaglio del compito lavorativo assegnato. È opportuno inoltre che venga effettuata una certa pressione nei confronti di questi lavoratori perché autonomamente provvedano a migliorare la propria competenza linguistica facendo sempre riferimento ai Centri Territoriali Permanenti.

Tabella 7: Semaroro verde

Paese di provenienza	Studi pregressi	In Italia dal	Settore
-	diploma superiori	1984	lapideo
Albania	diploma di laurea	1997	alimentare
Bosnia	diploma superiori	1996	lapideo
Bosnia	diploma superiori	1994	lapideo
Ghana	diploma superiori	1993	lapideo
Ghana	diploma superiori	1995	lapideo
Ghana	diploma superiori	1986	lapideo
Ghana	diploma superiori	1989	lapideo
Ghana	diploma superiori	1992	alimentare
Guinea Bissau	diploma superiori	1986	lapideo
Lettonia	laurea	1998	alimentare
Marocco	diploma superiori	1997	lapideo
Marocco	medie	2002	lapideo
Marocco	diploma superiori	1989	alimentare
Marocco	diploma di laurea	2000	alimentare
Moldavia	diploma superiori	2002	lapideo
Nigeria	laurea	1993	alimentare
Nigeria	laurea	1997	alimentare
Nigeria	laurea	1991	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1994	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1996	alimentare
Perù	diploma superiori	1990	alimentare
Polonia	medie	1997	lapideo
Romania	diploma superiori	2000	lapideo
Santo Domingo	diploma superiori	1996	lapideo
Santo Domingo	medie	2004	alimentare
Senegal	diploma superiori	2001	lapideo
Senegal	laurea	2004	alimentare
Serbia	diploma superiori	1995	lapideo
Sri Lanka	diploma superiori	1993	alimentare
Sri Lanka	diploma superiori	1998	alimentare
Sri Lanka	medie	1996	alimentare

Sri Lanka	diploma superiori	1996	alimentare	
Togo	diploma superiori	1988	lapideo	
Tunisia	laurea	1999	lapideo	
Tunisia	diploma superiori	1989	lapideo	
Vietnam	diploma superiori	1979	alimentare	

Malgrado il limite della numerosità del campione 37 (36%), va sottolineata la diversissima nazionalità di provenienza di questo gruppo di lavoratori e la scolarità elevata di questi lavoratori pur impiegati come operai in settori lavorativi non particolarmente specializzati: 8 laureati (22%) e 25 con diploma superiore (67%).

6. centri territoriali permanenti

A conclusione della somministrazione del test del progetto "promossi in classe" i lavoratori esaminati presentano diversi gradi di conoscenza della lingua, raggruppabili in tre fasce. E' la stessa situazione che si presenta agli insegnanti dei Centri Territoriali quando, a fronte della richiesta, vengono organizzati i corsi in "livelli". I Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in età adulta (è in corso una riorganizzazione secondo la quale si chiameranno Centri Provinciali Adulti e avranno in futuro diversa organizzazione) sono distribuiti in tutto il territorio nazionale e assolvono per loro mandato compiti di formazione degli adulti, con particolare attenzione per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. Nella Regione del Veneto i C.T.P. sono attualmente 44. Poiché gli studenti adulti sono contemporaneamente anche lavoratori, ne consegue che spesso i corsi sono con grande flessibilità, adattati alle esigenze dei lavoratori stessi e contemporaneamente si tiene conto delle richieste delle varie agenzie del territorio quali Comuni, Associazioni, Associazioni imprenditoriali e sindacali o singole Aziende.

La riflessione sulla ricaduta che i corsi hanno sugli studenti-lavoratori relativamente alla sicurezza è che ovviamente quanto più raffinata è la padronanza della lingua, tanto più sarà possibile arrivare alla comprensione sicura delle consegne, alla capacità critica di valutare e descrivere il pericolo, alla possibilità di ottenere una formazione efficace con le modalità classiche della conferenza (lezione frontale) o del lavoro di gruppo.

L'obiettivo è quello di far accedere i lavoratori stranieri alle stesse iniziative di formazione alla sicurezza predisposte per i colleghi italiani. Dai tests somministrati risulta che alcuni lavoratori sono già in questa situazione (semaforo verde), cioè in grado di capire senza difficoltà testi abbastanza complessi, di leggerli autonomamente, di cogliere le inferenze. Il risultato favorevole può derivare da diverse circostanze, che si possono presentare anche contemporaneamente: sono in Italia da parecchio tempo, hanno un elevato grado di scolarizzazione nel paese di origine, hanno già frequentato corsi di italiano. Diverso è il caso di chi ha una competenza

ancora limitata (semaforo giallo) o di chi non ha in pratica la possibilità di comunicare in italiano, di comprendere il parlato e/o di leggere lo scritto (semaforo rosso). Per guesti lavoratori la conoscenza della lingua diventa di importanza fondamentale e per varie ragioni irrinunciabile, dato che non sarà né logico né proponibile organizzare corsi di sicurezza in italiano a chi non lo comprende, né tantomeno in lingua madre dato che non è certo possibile trovare interpreti esperti in tutte le lingue oggi parlate nei luoghi di lavoro. Ma la guestione fondamentale è che comunque il contesto in cui il lavoratore agisce è fondato sulla comunicazione in lingua italiana, pertanto non basta che il lavoratore straniero abbia acquisito conoscenze, magari in lingua madre, ma è necessario che sappia relazionarsi con gli altri lavoratori, italiani e stranieri, utilizzando un veicolo comune che non può che essere la lingua italiana.

La tematica è complessa, ma è possibile viverla come sfida anche dal punto di vista didattico e organizzativo. I Centri Territoriali a livello periferico e gli USP (Uffici Scolastici Provinciali) a livello provinciale sono in grado di pensare e realizzare progetti in collaborazione anche con Provincia e Regione, Sindacati, Associazioni di categoria e Aziende che, dopo aver rilevato i bisogni, si articolino su moduli specifici per lavoratori, con flessibilità oraria per i turnisti, in sedi non solo scolastiche ma anche in luoghi messi a disposizione dalle fabbriche o da Comuni o altri enti.

Allo scopo, è utile l'elenco dei Centri Territoriali presenti in Veneto, con i relativi indirizzi e riferimenti in appendice 2.

7. come utilizzare il test di "promossi

La sperimentazione di questo test è stata condotta con personale del Servizio Spisal (1 educatore professionale e 2 assistenti sanitari), ma sostanzialmente la definizione del test e la maggior parte delle somministrazioni in fabbrica sono state ottenute con personale esterno (una insegnante di CTP e una collaboratrice laureata Educatore Professionale, attualmente iscritta al biennio di specializzazione in Interculturalità e Cittadinanza sociale). Il test di "promossi in classe" tuttavia può essere somministrato anche da personale dei Servizi di Prevenzione e Protezione Aziendali o personale docente nei corsi di formazione aziendali. Di seguito si riportano alcuni suggerimenti dettati dall'esperienza e dalla necessità di osservare la normativa in materia: importante è il coinvolgimento del Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) e una adequata informazione dell'importanza dell'iniziativa ai fini della sicurezza di tutti i lavoratori (marketing interno). In azienda si suggerisce anche di validare il test, magari su un campione di soggetti. La validazione di un test, può essere effettuata somministrando le stesse domande agli stessi soggetti dopo un periodo sufficientemente lungo da poter considerare dimenticate le domande, ma non sufficiente perché il soggetto abbia cambiato la propria situazione di prima, cioè di aver migliorato la conoscenza della lingua italiana. Un periodo di circa 10/15 giorni tra la prima somministrazione del test e la seconda,

può ritenersi sufficiente. Se le risposte nella seconda somministrazione sono sovrapponibili a quelle della prima, si può ritenere il test valido. In questa esperienza non è stato possibile effettuare la prova.

Una comunicazione corretta tra lavoratori è fondamentale elemento di gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro; né va dimenticato l'aspetto della comunicazione non verbale in culture diverse e la necessità di contrastare i pregiudizi quando si affronta il tema della multiculturalità. Questo aspetto è affrontato in un altro opuscolo "Scambiamoci i panni" predisposto nell'ambito del progetto "Sicurezza e integrazione sul lavoro degli immigrati" e che può essere richiesto alla Azienda Ulss 22 di Bussolengo (VR), Dipartimento di Prevenzione, Spisal, Unità Operativa di Promozione della salute nei luoghi di lavoro.

APPENDICE

1. iL test "promossi in classe"

	Inizio ore	fine ore
SEDE DI LAVORO	DATA	
COGNOME	NOME	
NATO IN	IL	
Da quanto tempo risiede in Italia?		
Titolo di studio		
Ha frequentato corsi di italiano?		

Parte a cura del valutatore

PUNTEGGI CONSEGUITI:	ORALE	SCRITTO
PARTE PRIMA (livello strumentale di base)	/10	/10
PARTE SECONDA (base A1)	/10	/10
PARTE TERZA (base A2)	/10	/10
PARTE QUARTA (autonomo B1)	/10	/10

PARTE PRIMA

Livello strumentale di base

Scrivi sotto ogni figura la parola corrispondente.

APRIRE

CHIUDERE

ACCENDERE

SPEGNERE

RACCOGLIERE

METTERE

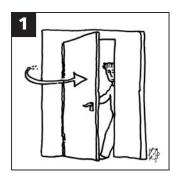
SCAVARE

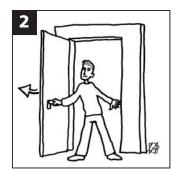
GIRARE

SOLLEVARE

CADERE



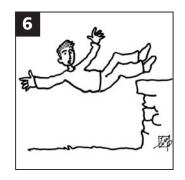


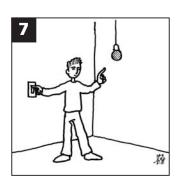


















PARTE SECONDA

BASE A1

Leggi il testo e poi indica con una crocetta se le frasi sono VERE o FALSE

Mario ha 35 anni e lavora in un'industria tessile. Ogni mattina si sveglia alle 6.30, fa colazione e poi prende l'autobus alle 7.10 per andare al lavoro in città. Mario è responsabile del magazzino: è una persona ordinata e affidabile. Ogni giorno torna a casa alle 18.30 e spesso lavora anche di sabato mattina, però il suo lavoro gli piace ed è contento anche del suo stipendio. Mario abita con la moglie e i suoi tre figli in un paese di campagna in provincia di Vicenza. Nel tempo libero sistema il giardino e pianta i fiori.

A Mario piace stare in compagnia. A volte in estate invita i suoi amici a mangiare in giardino.

1) Mario fa colazione a casa	V	F
2) Mario usa l'autobus per andare al lavoro	V	F
3) Mario lavora in campagna	V	F
4) Mario fa il magazziniere	V	F
5) La famiglia di Mario è formata da tre persone	V	F
6) La casa di Mario è in montagna	V	F
7) Mario è disordinato	V	F
8) Ogni sabato Mario lavora	V	F
9) A Mario piace lavorare in giardino	V	F
10) Mario non ha amici	V	F



PARTE TERZA

BASE A2

Scegli la risposta corretta

1.



Questo segnale vuol dire che:

- a.

 nessuno può entrare
- b. □ può entrare solo chi ha il permesso
- c. \square è pericoloso mettere le mani sulla macchina accesa

2.



Questo cartello indica:

- a. □ pericolo di fulmini
- b. □ scendere giù
- c.

 pericolo contatto elettrico

3.



Qui si deve:

- a. □ girare a sinistra
- b. □ andare dritto
- c. \square andare a destra







Questo segnale dice:

- a. □ usare la mano destra
- b. □ c'è freddo
- c. \square indossare i guanti di protezione

5.



Questo cartello dice:

- a. \square attento ai ponteggi
- b. \square non devi camminare sotto materiali che si spostano in alto
- c. □ è vietato correre

6. "MI RACCOMANDO" vuol dire:

- a. \square raccontami una storia
- b. ☐ mi serve qualcosa
- c. \square cerca di stare attento a quello che ti dico

7. "È PERICOLOSO" vuol dire:

- a. □ puoi farti male
- b. □ è noioso
- c. □ quel lavoro non serve





8.	"SP	OSTATI" vuol dire:
	a.	☐ non devi stare lì
	b.	☐ fai un altro lavoro
	C.	\square mettiti al posto di un altro
9.	Se t	i dicono "STAI FERMO" cosa fai?
	a.	□ vai via
	b.	□ non ti muovi
	C.	☐ ti muovi
10). "D	AMMI UNA MANO" vuol dire:
	a.	☐ stai con me
	b.	□ aiutami
	C.	☐ stringimi la mano



PARTE QUARTA

AUTONOMO B1

Segna con una crocetta la frase che descrive correttamente la situazione

- 1. Mi scusi, signora, devo andare all'ospedale: può dirmi qual è la fermata giusta?
- A) Su un autobus chiedi informazioni ad una signora per capire dove devi scendere.
- B) Ad una fermata dell'autobus chiedi informazioni sulla destinazione dell'autobus a una signora.
- C) Ad una fermata dell'autobus chiedi ad una giovane ragazza informazioni sull'orario dell'autobus.
- D) Su un autobus chiedi ad una giovane ragazza di spiegarti la strada per arrivare all'ospedale.
- 2. Ciao Maria, sono Luisa, sento che non sei a casa. Ti ho chiamato per dirti che sabato prossimo vado al concerto di Elisa e che questa sera vado a comprare il biglietto. Se vuoi venire anche tu, richiamami prima delle sei. Ciao.
- A) É un messaggio che Luisa ha lasciato sulla segreteria telefonica di una sua amica.
- B) È un biglietto d'invito che Maria ha scritto ad una sua cara amica.
- C) È un messaggio che Maria ha lasciato sulla segreteria telefonica della biglietteria di un teatro.
- D) È un messaggio di posta elettronica che Maria ha scritto alla sua insegnante di musica.
- 3. Mi scusi, mi può prestare un po' di sale? Mi sono accorta solo adesso che l'ho finito e ho degli amici a cena. Non so proprio come fare...
- A) Sei rimasto senza sale e lo chiedi a un tuo vicino di casa che appena conosci.

- C) Telefoni ad un tuo amico che viene a cena da te e gli chiedi di portare il sale perché lo hai finito.
- D) Sei alla mensa aziendale, al tavolo ti accorgi che non hai preso il sale, così lo chiedi alla persona che ti sta accanto.

4. Per favore mi può cambiare questa banconota da cinque euro in monete. Voglio prendere un caffè ma il distributore automatico accetta solo le monete.

- A) Chiedi ad un tuo compagno di cambiarti i soldi.
- B) In un negozio chiedi all'amico che è con te di prestarti i soldi perché li hai finiti.
- C) Chiedi ad una persona che non conosci di cambiarti i soldi.
- D) In un bar chiedi al commesso di darti il resto in monete.

5. Questa è la segreteria telefonica dello studio del dottor Bianchi. Il dottore è fuori per visite, lasciate il vostro nome e numero di telefono e sarete richiamati al più presto.

- A) È il messaggio registrato sulla segreteria telefonica che si sente quando il medico non è in ambulatorio.
- B) È il messaggio che un paziente, che vuole una visita, lascia nella segreteria telefonica del dottore.
- C) È un messaggio della società telefonica per avvertire che c'è stato un cambiamento di numero.
- D) È un messaggio che il dottor Bianchi lascia sulla segreteria telefonica di un suo amico.





6. Per Alessandra. Questa sera torno tardi, pensa tu a comprare qualcosa per la cena. Baci, la mamma.

- A). È una comunicazione telefonica tra mamma e figlia.
- B) È un biglietto con cui una madre invita a cena la figlia che vive da sola.
- C) È un messaggio per la figlia che la madre lascia sulla segreteria telefonica di casa.
- D) È un biglietto che una madre lascia alla figlia per avvertirla del suo ritardo

7. Scusami Marco, non ti offendere: è sicuramente buonissimo, ma sono allergico al pesce. Preferisco mangiare ancora un po' di insalata.

- A) Al ristorante dici al cameriere che vuoi soltanto un'insalata.
- B) A cena, a casa del tuo amico Marco, dici che non puoi mangiare un piatto che ti offre
- C) A cena a casa di un tuo superiore dici che non ti piace il piatto a base di pesce.
- D) Alla mensa dici al compagno che è al tuo stesso tavolo che il pesce non è buono.

8. Scusate, potete parlare più a bassa voce? Le persone sono qui per studiare!

- A) In aula, durante una lezione, il docente chiede ai lavoratori di ascoltare in silenzio.
- B) In biblioteca, chiedi di fare meno rumore ad alcuni studenti seduti vicino a te.
- C) In aula, durante un'esercitazione, chiedi ai tuoi vicini di banco di non disturbarti.
- D) In una libreria, il negoziante chiede ai clienti presenti nel locale di parlare piano.

9. Egregio dottor Rossi, un cordiale saluto da questo luogo magnifico, Luca Bonomi.

- A) È un appunto che Luca Bonomi lascia sulla scrivania del suo capoufficio.
- B) È una cartolina che Luca Bonomi scrive dalle vacanze a un suo amico.

- C) È una cartolina che Luca Bonomi scrive al suo capoufficio dal luogo in cui trascorre le vacanze.
- D) È un messaggio che Luca Bonomi lascia sulla segreteria telefonica di un suo amico.

10. Mi scusi, può portarmi una forchetta pulita? La mia è caduta per terra.

- A) A casa, a tavola con la famiglia, una persona chiede una forchetta perché gli manca.
- B) Alla mensa aziendale, un lavoratore chiede ad un suo compagno di portargli una forchetta pulita.
- C) Al ristorante un cliente protesta con il cameriere perché ha trovato una forchetta sporca.
- D) Al ristorante, un cliente chiede al cameriere di portargli una forchetta pulita.

(Adattato da Metropoli di Repubblica n. 38/2006 pag. 10 - prova CILS liv. B1)





SPLUZIPNI DEI TEST

PARTE PRIMA

- 1. CHIUDERE
- 2. APRIRE
- 3. METTERE
- 4. SCAVARE
- 5. GIRARE
- 6. CADERE
- 7. SPEGNERE
- 8. ACCENDERE
- 9. RACCOGLIERE
- 10. SOLLEVARE

PARTE TERZA

- 1. b
- 2. C
- 3. а
- 4. C
- 5. b
- 6. C
- 7. а
- 8. а
- 9. b
- 10. b

PARTE SECONDA

- 1. \bigvee
- 2. V
- 3. F
- V 4.
- F 5.
- F 6.
- 7. F
- F 8.
- 9. V
- F 10.

PARTE QUARTA

- 1. В
- 2. Α
- 3. Α
- 4. C
- 5. Α
- 6. D
- 7. В
- 8. В
- C 9.
- 10. D





z. EL Enco dei centri territoriali permanenti

BL - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI QUERO

Dirigente scolastico Doro Gina Referente Doro Gina

Indirizzo via Nazionale, 35/b - 32030 – QUERO (BI)

Tel/Fax 0439.787111 / 0439.787851

Mail / URL

Sede dei corsi Quero

BL - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI PIEVE DI CADORE

Dirigente scolastico Gabana Maria Antonietta

Referente Gabana Maria Antonietta - blee03300r@istruzione.it Indirizzo p.le Martiri della Libertà, 3 - 32044 - PIEVE DI CADORE (BI)

Tel/Fax 0435.31576 / 0435.501531

Mail / URL ctp.pieve@libero.it Sede dei corsi Pieve di Cadore

BL - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) IPPOLITO NIEVO DI BELLUNO

Dirigente scolastico Guerra Emilio

Referente Guerra Emilio - presidenza@scuolamedianievo.it

Indirizzo via Mur di Cadola,12 - 32100 - BELLUNO

Tel/Fax 0437.931814 / 0437.30162

Mail / URL ctp-belluno-nievo@libero.it www.scuolamedianievo.it

Sede dei corsi Belluno

PD - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) VITTORINO DA FELTRE DI ABANO TERME

Dirigente scolastico Zannoni Giovanni Battista

Referente Ghirardo Maria Grazia - info@icsabano.it

Indirizzo via San Giovanni Bosco, 1 - 35031 - ABANO TERME (Pd)

Tel/Fax 049.8600360 / 049.8601435

Mail / URL icsaba@provincia.padova.it www.icsabano.it/ Sede dei corsi Scuola Secondaria di Primo grado Abano

PD - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) G. GUINIZELLI DI MONSELICE

Dirigente scolastico Costa Franco

Referente Costa Franco - pdmm08500p@istruzione.it Indirizzo via Trento/Trieste, 3 - 35043 – MONSELICE (Pd)

Tel/Fax 042.972582 / 042.9783294 Mail / URL pdmm08500p@istruzione.it

scuolaworld.provincia.padova.it/guinizelli/index.h

Sede dei corsi Monselice Solesino - Stanghella - Mont





PD - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI PADOVA

Dirigente scolastico Nespolo Ignazia

Referente Nespolo Ignazia - ignazianespolo@yahoo.it

Indirizzo via Chieti 3 - 35143 - PADOVA Tel/Fax 049.681211 / 049.8809389

Mail / URL pdic887009@istruzione.it www.mediavivaldi.it

Sede dei corsi scuola Primaria Diego Valeri

PD - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI PADOVA

Dirigente scolastico Imbriani Luisa

Referente Imbriani Luisa - briosco@provincia.padova.it

Indirizzo via Lippi, 11 - 35134 - PADOVA
Tel/Fax 049.619116 / 049.8644736
Mail / URL www.brioscopadova.it

Sede dei corsi Padova

PD - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) VALGIMIGLI DI ALBIGNASEGO

Dirigente scolastico Pretto Giancarlo

Referente Selmin Gianfranco - manavalgi@tiscali.it
Indirizzo via Tito Livio, 1 - 35020 – ALBIGNASEGO (Pd)

Tel/Fax 049.710031 / 049.710031

Mail / URL http://scuolaworld.provincia.padova.it/

Sede dei corsi Via Tito Livio, 1 - Albignasego

PD - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) PARINI DI CAMPOSAMPIERO

Dirigente scolastico Callegari Francesco

Referente Villatora Livio - pdmm03100a@istruzione.it

Indirizzo via Filippetto, 12 - 35012 – CAMPOSAMPIERO (Pd)

 Tel/Fax
 049.5790230 / 049.5791969

 Mail / URL
 pdmm03100a@istruzione.it

scuolaworld.provincia.padova.it/parini/default.htm

Sede dei corsi S.M.S. Camposampiero e Carceri Padova

PD - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) PIEROBON DI CITTADELLA

Dirigente scolastico Zanon Marina

Referente -

Indirizzo Borgo Treviso, 7 - 35013 – CITTADELLA (Pd)

Tel/Fax 049.5970702 / 049.5970414

Mail / URL scuolaworld.provincia.padova.it/pierobon/

Sede dei corsi



PD - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) DAVILA DI PIOVE DI SACCO

Dirigente scolastico Sarto Giuliano

Referente Sarto Giuliano - pdmm14800l@istruzione.it

Indirizzo via San Francesco, 2 - 35028 - PIOVE DI SACCO (Pd)

 Tel/Fax
 049.9701167 / 049.5840085

 Mail / URL
 pdmm14800l@istruzione.it

http://scuolaworld.provincia.padova.it/davila

Sede dei corsi Davila via S.Francesco 2 Piove di Sacco

RO - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI CASTELMASSA

Dirigente scolastico Garbellini Fabio
Referente Cuccolo Francesca

Indirizzo via Matteotti, 30 - 45035 – CASTELMASSA (Ro)

Tel/Fax 0425.81165 / 0425.840872

Mail / URL Sede dei corsi

RO - LICEO CLASSICO (ST.) C.BOCCHI DI ADRIA

Dirigente scolastico Lodo Antonio

Referente Rigoni Paolo - rigonipune@libero.it

Indirizzo via Dante Alighieri, 4 - 45011 – ADRIA (Ro)

Tel/Fax 0426.21107 / 0426.21107 Mail / URL www.liceobocchiadria.it

Sede dei corsi Liceo Classico

TV - CIRCOLO DIDATTICO (ST.) DI CONEGLIANO

Dirigente scolastico Salvador Rita Referente Aggio Marco

Indirizzo via Toniolo 12 - 31015 – CONEGLIANO (Tv)

Tel/Fax 0438.61661-63722 / 438.651365

Mail / URL ctp1conegliano@virgilio.it

www.primocircoloconegliano.it

Sede dei corsi San Marco - viale Spellanzon, 15

TV - CIRCOLO DIDATTICO (ST.) 2 CIRCOLO DI MOGLIANO VENETO

Dirigente scolastico Bellemo Nerio Referente Criveller Paolo

Indirizzo via Favretti, 14 - 31021 - MOGLIANO VENETO (Tv)

 Tel/Fax
 041.5902530 / 041.453951

 Mail / URL
 ctpmogliano2@virgilio.it

www.secondocircolomogliano.it

Sede dei corsi Mogliano V.to





TV - CIRCOLO DIDATTICO (ST.) LOC. CAONADA DI MONTEBELLUNA

Dirigente scolastico De Bortoli Mario

Referente De Bortoli Mario - tvee032009@istruzione.it Indirizzo via Crociera, 1 - 31044 – MONTEBELLUNA (Tv)

Tel/Fax 042.324055 / 042.323809

Mail / URL tvee032009@istruzione.it www.mb2.treviso.it

Sede dei corsi varie sedi

TV - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI CASTELFRANCO VENETO

Dirigente scolastico Domenico Trovato

Referente -

Indirizzo viale Brigata Cesare Battisti, 6 -31033 - CASTELFRANCO VENETO

Tel/Fax 0423.494312 / 0423.744447

Mail / URL www.istcomprsarto.it

Sede dei corsi

TV - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI ASOLO

Dirigente scolastico Colosio Orazio

Referente Colosio Orazio - dirigente@icasolo.it Indirizzo via Forestuzzo, 65 - 31011 – ASOLO (Tv)

Tel/Fax 0423.952700 / 0423.952102

Mail / URL ctp.ufficio@icasolo.it www.icasolo.it

Sede dei corsi Asolo e altre sedi nel territorio

TV - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DA PONTE DI VITTORIO VENETO

Dirigente scolastico Bosu Maristella

Referente Bosu Maristella - dirigente@daponte.tv.it

Indirizzo via dello Stadio, 5 - 31029 - VITTORIO VENETO (Tv)

Tel/Fax 0438.57587 / 0438.53278

Mail / URL ctpvittorio@daponte.tv.it www.daponte.tv.it

Sede dei corsi Vittorio Veneto Follina Pieve di Soligo

TV - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI SAN POLO DI PIAVE

Dirigente scolastico Da Re Liviana

Referente Susana Alessandra

Indirizzo via Roma, 38 - 31020 - SAN POLO DI PIAVE (Tv)

Tel/Fax 0422.855062 / 0422.856700

Mail / URL sngbo@tin.it

Sede dei corsi 15 sedi dislocate nel distretto





TV - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) COLETTI DI TREVISO

Dirigente scolastico Afro groppo Referente Trevisin Renzo

Indirizzo via Abruzzo nº 1 - 31100 - TREVISO

Tel/Fax 0422.230913 / 0422.436476

Mail / URL info@ctptreviso2.it www.scuolamediacoletti.it

Sede dei corsi

TV - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) L. STEFANINI DI TREVISO

Dirigente scolastico Meo Giorgio Referente Zanetti Lino

Indirizzo viale 3ª Armata, 35 - 31100 - TREVISO

Tel/Fax 0422.582385 / 0422.546395

Mail / URL ctptv1@ctptreviso1.191.it www.scuolastefanini.it

Sede dei corsi sede staccata

VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) P.R. GIULIANI DI DOLO

Dirigente scolastico Zannier Luigino

Referente Zannier Luigino - vemm05600r@istruzione.it Indirizzo v. IV Novembre, 2 - 30031 – DOLO (Ve)

Tel/Fax 041.410114 / 041.5134238

Mail / URL vemm05600r@istruzione.it www.scuolagiuliani.it

Sede dei corsi Dolo

VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) VE-MESTRE DI VENEZIA

Dirigente scolastico Mazzone gabriella

Referente Stoppani Gabriele - lotti-lele@libero.it Indirizzo v. Cappuccina , 68/d - 30172 - VENEZIA

Tel/Fax 041.981696 / 041.959939 Mail / URL ctp@mediagiuliocesare.vecos.it

Sede dei corsi G. Cesare Mestre

VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) F. MOROSINI DI VENEZIA

Dirigente scolastico Alberto Solesin

Referente -

Indirizzo s. Croce, 1882 - 30125 - VENEZIA

Tel/Fax 041.5241118 / 041.716600

Mail / URL Sede dei corsi





VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) L. EINAUDI DI VENEZIA

Dirigente scolastico Filippo Viola Referente Capucci Patrizia

Indirizzo v. B. Canal, 20 - 30175 - VENEZIA

Tel/Fax 041.920852 / 041.921852 Mail / URL sms-einaudi@libero.it

Sede dei corsi S.M.S.

VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) G. VICO DI SPINEA

Dirigente scolastico Bizi Daniela

Referente Barizza Lavinia - vemm097003@istruzione.it

Indirizzo viale Sanremo - 30038 – SPINEA (Ve)

Tel/Fax 041.990442 / 041.999903

Mail / URL vemm097003@istruzione.it www.provincia.venezia.it/vico

Sede dei corsi Spinea, via XX Settembre

VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) PASCOLI-GALILEI DI CHIOGGIA

Dirigente scolastico Valentini Valentino Valentini Valentino

Indirizzo viale Bacchiglione, 2 - 30019 – CHIOGGIA (Ve)

Tel/Fax 041 5543230 / 041 5543208

Mail / URL

Sede dei corsi Sms Pascoli-Galilei-Sottomarina

VI - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) A. FOGAZZARO DI NOVENTA VICENTINA

Dirigente scolastico Saggioro Luca Referente Saggioro Luca

Indirizzo via G.Marconi, 3 - 36025 - NOVENTA VICENTINA (Vi)

Tel/Fax 0444.787117 / 0444.789322
Mail / URL www.fogazzaro. altavista.org
Sede dei corsi lst. Comp. Stat. di Noventa Vic.na

VI - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 4 DI VICENZA

Dirigente scolastico Vicari Anna Emanuela

Referente Bittante Claudio

Indirizzo via Palemone, 20 - 36100 - VICENZA

Tel/Fax 0444/500094 / 0444/504659

Mail / URL ctpviest@serenacom.net www.ic4barolini.it

Sede dei corsi IC 4; casa circondariale; sedi esterne





VI - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) IL TESSITORE DI SCHIO

Dirigente scolastico Cristiani Camillo Referente Massignani Laura

Indirizzo via Dei Boldù, 32 - 36015 - SCHIO Tel/Fax 0445.520603 / 0445.505792

Mail / URL edaschio@yahoo.it www.iltessitore.it

Sede dei corsi Via dei Boldù, 32

VI - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 9 DI VICENZA

Dirigente scolastico Norbiato Alcide
Referente Cacciavillani Federica

Indirizzo via Bellini, 106 - 36100 - VICENZA
Tel/Fax 0444/562487 / 0444/961905
Mail / URL eda@ic9scuolavicenza.it

Sede dei corsi Via Bellini

VI - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) GIUSTO BELLAVITIS DI BASSANO DEL GRAPPA

Dirigente scolastico Guiotto Laura

Referente Mureddu Santina -

Indirizzo via Colombare 4 - 36061 - BASSANO DEL GRAPPA(Vi)

Tel/Fax 0424.503078 / 0424.504044

Mail / URL mascane@tin.it http://xoomer.alice.it/mascanev

Sede dei corsi Via Leoncavallo

VI - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) ANTONIO GIURIOLO DI ARZIGNANO

Dirigente scolastico Albiero Donata Referente Antonelli Alessandro

Indirizzo via 4 Martiri, 71 - 36071 - ARZIGNANO

Tel/Fax 0444.670400 / 0444.671495

Mail / URL ctparzignano@inwind.it www.mediarzignano.it

Sede dei corsi Arzignano

VR - CIRCOLO DIDATTICO (ST.) 1 CIRCOLO MILANI DI SAN BONIFACIO

Dirigente scolastico Sartori Silvana

Referente Santi Annalisa - santiannalisa@libero.it

Indirizzo via fiume, 61/c - 37047 - SAN BONIFACIO (Vr)

Tel/Fax 045.7611660 / 045.6130675

Mail / URL dir.1.circolo@mbservice.it wwwmbservice.it/dir.1.circolo

Sede dei corsi varie





Dirigente scolastico Centra Antonino

Referente Zocca Antonio - vrmm007007@istruzione.it

Indirizzo via Carlo Alberto dalla Chiesa, 13 - 37012 – BUSSOLENGO (Vr)

Tel/Fax 045.6702909 / 045.6701185

Mail / URL ctp@icbussolengo.it www.icbussolengo.it

Sede dei corsi Bussolengo, Peri, Domegliara, Negrar

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DON A. MORETTO DI MALCESINE

Dirigente scolastico Gabos Gigliola

Referente Luchesa Annalisa - icmalc.segreteria@tiscali.it Indirizzo via Campogrande, 1 - 37018 – MALCESINE (Vr)

Tel/Fax 045.7400157 / 045.6570669

Mail / URL icmalc.segreteria@tiscali.it www.icsmalcesine.it

Sede dei corsi Malcesine, Peschiera d/G, Garda

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) CAVALCHINI-MORO DI VILLAFRANCA DI VERONA

Dirigente scolastico Beghini Valerio Referente Galiotto Grazia

Indirizzo corso Vittorio Emanuele, 113

37069 VILLAFRANCA DI VERONA(Vr)

Tel/Fax 045.7900158 / 045.6309094

Mail / URL ctp@cavalchini.it

Sede dei corsi Comuni facenti parte del distretto n. 40:

Castel d'Azzano, Mozzecane, Nogarole Rocca,

Povegliano, Sommacampagna, Valeggio, Vigasio, Villafranca

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 11 B.GO ROMA OVEST DI VERONA

Dirigente scolastico Bernardi Lucia

Referente Maccani Silvano - vric88200x@istruzione.it

Indirizzo via Udine, 2 - 37135 - VERONA Tel/Fax 045.501349 / 045.582044

Mail / URL vric88200x@istruzione.it comprensivoVR11.it

Sede dei corsi L. Ariosto, M. Mazza

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 18 VERONETTA E PORTO DI VERONA

Dirigente scolastico Passante Spaccapietra Ernesto

Referente Cagali Renato - vric88900p@istruzione.it

Indirizzo via Trezza, 13 - 37129 - VERONA Tel/Fax 045.8002922 / 045.8008787

Mail / URL vric88900p@istruzione.it

Sede dei corsi 4





VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 15 B.GO VENEZIA DI VERONA

Dirigente scolastico Marconcini Luciana

Referente Ferrante Patrizia - patriziaferrante@tiscalinet.it

Indirizzo via Betteloni, 21 - 37131 - VERONA

 Tel/Fax
 045.525551 / 045.8402225

 Mail / URL
 ctp.carducci.vr@gmail.com

Sede dei corsi I.C. 15 - casa circondariale - sedi est

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 03 S.BERNARDINO B.GO TRENTO DI VERONA

Dirigente scolastico Bottaro Michele

Referente Paglialonga Maria - maria.paglialonga@libero.it

Indirizzo via C.Camozzini, 5 - 37126 - VERONA

Tel/Fax 045.8349055 / 045.8344488 Mail / URL vric89200e@istruzione.it

Sede dei corsi S.S.1°grado

VR - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) FRATTINI - BARBIERI - CAVALCASELLE DI LEGNAGO

Dirigente scolastico Bernardinello Gabriele

Referente Sartori Monica Nadia - monica.sartori1@istruzione.it Indirizzo via XX Settembre, 39 - 37045 – LEGNAGO (Vr)

Tel/Fax 0442.20609 / 0442.601617

Mail / URL vrmm029004@istruzione.it www.scuolamedialegnago.it

Sede dei corsi SM Legnago, Nogara, Cologna V.ta

VR - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) G. MARCONI DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Dirigente scolastico Granuzzo Rosalba

Referente Facchetti Luisanna - luisanna.facchetti@libero.it

Indirizzo via U. Foscolo, 13 - 37057 - SAN GIOVANNI LUPATOTO (Vr)

Tel/Fax 045.546418 / 045.9251311

Mail / URL vrmm04800d@istruzione.it www.mediamarconi.it

Sede dei corsi Zevio, Bovolone, San Giovanni Lupatoto





promossi in chasse

Test per la verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana nei percorsi informativi e formativi aziendali Art. 36 comma 4 ed art. 37 comma 13 D. lgs. N. 81 del 9 aprile 2008